

n. reg. gen.	8
n. reg. serv.	3
data	28-01-2019



COPIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO DELL'UNIONE

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CATEGORIA C - RIPETIZIONE DELLA PROVA PRE-SELETTIVA

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- i Comuni di Almè e Villa d'Almè hanno trasferito all'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè le funzioni e i servizi connessi all'organizzazione e gestione del personale (cfr. deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 28/11/2012 e "Convenzione per l'assegnazione in servizio e l'utilizzazione del personale dipendente dell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè", Rep. n. 217/N.R.S. del 31 dicembre 2012, stipulata fra l'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè ed i Comuni di Almè e Villa d'Almè);
- pertanto i Comuni di Almè e Villa d'Almè non hanno personale dipendente e si avvalgono, per le funzioni, i servizi e le attività non demandate all'Unione, di personale dell'Unione stessa;
- con deliberazione n. 10 del 12/03/2018, esecutiva, la Giunta dell'Unione ha approvato il programma triennale di fabbisogno del personale per gli anni 2018-2020;
- il programma prevede tra l'altro (priorità 8/2018 e 11/2018) l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due unità Profilo Professionale "**Istruttore Amministrativo**" - Categoria **C** – da assegnare rispettivamente ai Servizi Affari Generali del Comune di Villa d'Almè (servizi demografici ed elettorale) e al Servizio Affari Generali e/o Servizio Tecnico del Comune di Villa d'Almè – mediante procedura di mobilità volontaria esterna in entrata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o bando di selezione pubblica, o utilizzo degli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- in attuazione di tale previsione, con determinazione n. 154 Reg. Gen. - 35 Reg. Serv. del 16/10/2018 il Responsabile dell'Ufficio Personale/Segretario dell'Unione ha indetto una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. **2 Istruttori Amministrativi**, categoria **C**, posizione economica 1, presso l'Unione dei Comuni lombarda di Almè e Villa d'Almè (uno da assegnare al Servizio Affari Generali del Comune di Villa d'Almè, servizi demografici ed elettorale; l'altro da assegnare ai Servizi Affari Generali e/o Tecnico del Comune di Villa d'Almè) nonché, ove il numero degli idonei fosse superiore, per la contestuale formazione di una apposita graduatoria cui attingere in caso di eventuali future necessità;
- il bando è stato pubblicato all'albo-on-line dell'Unione dal 18/10/2018 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5ª serie speciale- n° 135 del 19/11/2018, pag. 11;

- con determinazione n. 249 Reg. Gen. - 49 Reg. Serv. del 27/12/2018 il Responsabile dell'Ufficio Personale/Segretario dell'Unione ha approvato l'elenco dei candidati ammessi alla prova pre-selettiva del concorso ed ha istituito la commissione selezionatrice;
- con determinazione n. 01 Reg. Gen. - 01 Reg. Serv. del 07/01/2019 il Responsabile dell'Ufficio Personale/Segretario dell'Unione ha aggiornato l'elenco dei candidati ammessi alla prova pre-selettiva ed ha nominato il segretario della Commissione;

Visto l'esito della prova pre-selettiva, come risulta da comunicazione del Presidente in data 24/01/2019 pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione;

Considerato che:

- la prova pre-selettiva era finalizzata a ridurre il numero dei partecipanti a non più di 50 candidati;
- l'esito della prova ha comportato l'ammissione di solo 9 candidati su 102 partecipanti presentatisi;
- tale esito ha indotto lo scrivente ad effettuare approfondimenti in merito all'appropriatezza della prova rispetto alle finalità per le quali era stata prevista, nonché sotto il profilo della par condicio dei partecipanti;

Rilevato che:

- la Commissione aveva regolarmente predisposto tre distinte serie di trenta domande ciascuna, ottenute mescolando i quiz proposti da ciascun Commissario;
- a causa dei tempi ristretti per il confezionamento del mix di domande immediatamente prima dello svolgimento della prova, i Commissari non hanno avuto modo di assicurarsi che ciascuna delle tre serie di domande contenesse un numero di quesiti adeguatamente ripartito fra le materie previste dal bando;
- così la ripartizione per materia dei 30 quiz contenuti nella prova che è stata sorteggiata è di fatto risultata differente in misura significativa dalla rilevanza rispettiva delle varie materie che poteva evincersi dal bando (*"prova preselettiva, consistente nella somministrazione di 30 test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame, anche integrate con argomenti di cultura generale"*):

materie d'esame (nell'ordine indicato dal bando)	Numero di domande nella prova pre- selettiva	note
Ordinamento istituzionale degli Enti Locali – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;	9	Di cui quattro di taglio finanziario-contabile
Disciplina del rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo agli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL);	1	
Procedimento amministrativo (Legge 241/90 e s.m.i.), accesso agli atti, accesso civico, trasparenza;	5	
Nozioni in materia di diritto civile, penale, costituzionale ed amministrativo;	10	Il bando richiedeva semplici "Nozioni" mentre le domande somministrate richiedevano una preparazione giuridica di livello specialistico.
Servizi elettorale, anagrafe e stato civile;	3	
Acquisizioni di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 50/2016) e mercato elettronico;	1	
Elementi riferiti alla disciplina della privacy;	0	
Cultura generale	1	

ciò ha costituito un potenziale vantaggio per i candidati in possesso di preparazione giuridica di livello universitario, il che - tenuto conto del livello di preparazione atteso dai candidati in relazione alla categoria ed al profilo professionale dei posti messi a concorso (specie a livello di prova pre-selettiva e non di valutazione dell'eccellenza ai fini di formale la graduatoria finale) – può avere significativamente comportato il mancato superamento della prova da parte di candidati non in possesso di tale preparazione e tuttavia potenzialmente idonei in relazione alle aspettative dell'Amministrazione per i posti messi a concorso;

- due quesiti presentavano significativa ambiguità nelle risposte, tale da far ritenere egualmente accettabili in un caso due e nell'altro caso tre delle quattro possibili risposte (diversamente, i candidati ammessi alle prove scritte si sarebbero ancor più rarefatti);
- la maggior parte delle domande (> 21; si rammenta che per superare la prova pre-selettiva occorreva rispondere esattamente ad almeno 21 domande) risulta identica a quelle della prova pre-selettiva svolta poche settimane orsono (02/11/2018) in un altro Comune della provincia; ciò può aver comportato sia il superamento della prova da parte di candidati non in possesso della sovrabbondante preparazione giuridica di cui sopra ma venuti per tale via a capo del test (per partecipazione diretta o accesso agli atti), sia il mancato superamento della prova da parte di candidati in possesso del livello di preparazione atteso dall'Amministrazione per i posti messi a concorso ma che non hanno avuto la ventura di superare per tale via il gap fra quel livello ed il maggior livello che sarebbe occorso per rispondere alle domande di taglio marcatamente giuridico che sono state somministrate;
- le criticità rilevate hanno in sostanza modificato la ripartizione fra le varie materie ed il rispettivo livello di approfondimento dei 30 quesiti che ciascun candidato poteva ragionevolmente attendersi in base alla lettura del bando, integrando una irragionevole ed ingiustificata variazione dei criteri predeterminati di svolgimento delle prove concorsuali, costituenti la *lex specialis* di concorso, con violazione della *par condicio*;

Ritenuto pertanto di dover considerare l'ipotesi di disporre l'annullamento in autotutela della prova pre-selettiva svoltasi il 21/01/2019 e la sua ripetizione in altra data, sia per l'oggettiva (ancorché non voluta) violazione della *par condicio*, sia perché sussiste la ragionevole e non trascurabile probabilità che tale criticità abbia compromesso l'interesse pubblico dell'Amministrazione a disporre di una graduatoria quanto più rappresentativa delle effettive potenzialità del bacino di candidati effettivamente interessati a partecipare alla selezione ed in possesso delle competenze richieste per i posti messi a concorso;

Richiamata la copiosa giurisprudenza che, sulla scorta dei principi sanciti dalla legge n. 241/90, condiziona l'adozione di un atto di ritiro (annullamento ovvero revoca) al previo bilanciamento dei contrapposti interessi, quello pubblico e quello privato, onde salvaguardare coloro che abbiano fatto affidamento sul comportamento posto in essere dalla PA;

Ravvisata dunque la necessità di effettuare una comparazione degli interessi, pubblici e privati, coinvolti nel caso di specie;

Considerato al riguardo che:

- i principi, di rango costituzionale, di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa rendono quantomeno inopportuno il mantenimento ed il completamento della procedura concorsuale in argomento senza previa ripetizione della prova pre-selettiva, anche per il rischio, concreto ed attuale, di contenziosi giudiziari attivabili da parte di chi dovesse ritenersi pregiudicato nell'esercizio dei propri diritti a causa del mancato rispetto della *par condicio* nello svolgimento della prova preselettiva;
- rispetto alla posizione giuridica dei nove candidati che hanno superato la prova in corso di annullamento (potenziali controinteressati), che, in un'ottica di contemperamento tra l'esigenza di assicurare la trasparenza e l'imparzialità nello svolgimento delle prove e la contrapposta pretesa degli interessati alla validità della stessa, è chiara e condivisibile la necessità di rimarcare i principi ispiratori del diritto amministrativo (cfr. Tar Catanzaro sez. II, 5/11/2018, n. 1872);
- sussiste quindi, nel caso di specie, un interesse pubblico all'annullamento delle procedure preselettive, diverso da quello del mero ripristino della legalità violata, e che detto interesse debba essere considerato prevalente rispetto a quello volto alla conservazione delle medesime, anche avuto riguardo agli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

Ritenuto pertanto di disporre l'annullamento in autotutela della prova pre-selettiva svoltasi il 21/01/2019 e la sua ripetizione in altra data (che sarà stabilita dalla commissione d'esame, con rispetto del termine di preavviso di 20 giorni previsto dal bando); la Commissione avrà cura di calibrare adeguatamente la tipologia e la difficoltà delle nuove domande rispetto alle materie

d'esame indicate nel bando ed al livello di preparazione atteso per la categoria ed il profilo professionale dei posti messi a concorso, nonché di evitare la riproposizione pedissequa di domande già utilizzate da altre amministrazioni in prove analoghe;

Richiamata la concorde ed univoca giurisprudenza che, in merito alla adozione di atti di ritiro relativi a procedure concorsuali, riconosce alla PA ampia facoltà di revoca dei bandi di concorso pubblico, perlomeno fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, vantando i partecipanti una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento (*ex multis* TAR Puglia, Lecce, Sez. II, sent. 13 settembre 2016, n.1437 e, in fattispecie analoga, Cons. Stato, Sez. III, sentenza 24 maggio 2013, n.2838, Cons. Stato, Sez. III, sent. 1 agosto 2011, n.4554 che peraltro ritiene non richiedersi la comunicazione di avvio del procedimento in considerazione della natura di atto generale del Bando e come tale esclusa ex art.13 legge n.241/90);

Dato atto che alla data odierna non è stato adottato alcun provvedimento relativamente all'ammissione dei candidati alle prove concorsuali;

Sentiti il Presidente ed i Membri della Commissione selezionatrice;

Dato atto che la numerosità dei candidati e la circostanza che le prove preselettive constano di test a risposta multipla fanno sì che non si renda necessario procedere alla nomina della commissione in nuova composizione, non ritenendosi pregiudicati, per quanto detto, i principi di imparzialità e par condicio tra i concorrenti né ritenendosi compromessa la serenità di valutazione da parte della commissione nella medesima composizione;

Dato atto che il parere favorevole di regolarità tecnica attestante, nella fase preventiva della formazione dell'atto, la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del sottoscritto Responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è reso attraverso la stessa sottoscrizione del presente atto amministrativo da parte del Responsabile di servizio come stabilito dal disposto di cui all'articolo 5, comma 3, del "Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni", approvato dal Consiglio dell'Unione con la deliberazione n. 4 in data 4 marzo 2013;

DETERMINA:

- 1) l'annullamento in autotutela della prova pre-selettiva svoltasi il 21/01/2019 e la sua ripetizione in altra data (che sarà stabilita dalla commissione d'esame, con rispetto del termine di preavviso di 20 giorni previsto dal bando);
- 2) di disporre che la Commissione abbia cura di calibrare adeguatamente la tipologia (come da prospetto seguente) e la difficoltà delle nuove domande rispetto alle materie d'esame indicate nel bando ed al livello di preparazione atteso per la categoria ed il profilo professionale dei posti messi a concorso, nonché di evitare la riproposizione pedissequa di domande già utilizzate da altre amministrazioni in prove analoghe;

materie d'esame (nell'ordine indicato dal bando)	Numero di domande nella prova pre-selettiva
Ordinamento istituzionale degli Enti Locali – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;	8
Disciplina del rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo agli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL);	5
Procedimento amministrativo (Legge 241/90 e s.m.i.), accesso agli atti, accesso civico, trasparenza;	4
Nozioni in materia di diritto civile, penale, costituzionale ed amministrativo;	3
Servizi elettorale, anagrafe e stato civile;	3
Acquisizioni di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 50/2016) e mercato elettronico;	3

atto predisposto tramite sistema informativo automatizzato
firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Elementi riferiti alla disciplina della privacy;	2
Cultura generale	2

- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'Unione, nella sezione *Amministrazione Trasparente* → *bandi di concorso* → *scaduti* → *CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA 1*;
- 4) di inviare un avviso concernente l'adozione del presente provvedimento a tutti i candidati ammessi alla prova pre-selettiva (elenco approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale/Segretario dell'Unione n. 01 Reg. Gen. - 01 Reg. Serv. del 07/01/2019) all'indirizzo e-mail dichiarato dagli stessi candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to DOTT. ENRICO COMAZZI